

anno diciassettesimo - numero 3 - marzo 1991 mensile a cura della federazione italiana associazioni fotografiche

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III-70% (FIRENZE) - primo semestre - In caso di mancato receipto restituire a: FIAF - Corso S. Martino, 8 - 10122 TORINO



il fotoamatore 

MOSTRE DA VISITARE

DATA	LUOGO	AUTORE	TITOLO	ORARIO	VARIE
Dal 18/03 al 26/04 1991	c/o Photogaleria Aroma Hochirchstrasse 8 BERLINO	Mario RINALDI	Personale		n. 28 foto 30 x 40 in cibachrome
Dal 27/03 al 16/04 1991	C.F.C. Positif c/o Galleria Positif c/o Biblioteca Comunale Via A. Moro, 8 MONTICELLI D'ONGINA	Stanislao FARRI	Infrarosso B/N		n. 30 foto B/N 30 x 40
Aprile 1991	c/o Nuova Immagine Via Bassano del Grappa RAVENNA	Lamberto POZONE C.F. Ravennate	Portogallo		foto a colori
Dal 1/04 al 20/04 1991	c/o Enoteca des Art Via S. Felice, 9 BOLOGNA	Umberto LEONINI	Venere nuda		n. 20 foto di nudi ambientati
Dal 2/04 al 30/04 1991	c/o Allegrini in Borgo Stretto, 49 PISA	Paola LAMPADELLI	Effetto donna		n. 20 foto a colori
Dal 3/04 al 29/04 1991	Fotoclub 3 Asa c/o Atelier Fotografico Aldrovandi Via di Città, 107 SIENA	Leopoldo BANCHI	Geometrie urbane	Feriali 9.30 - 13.00 16.00 - 20.00 domenica chiuso	n. 30 foto a colori Mostra Cirmof
Dal 6/04 al 13/04 1991	C.F.C. Galatea Via P. Vasta, 34 ACIREALE	Gustavo MILLOZZI	Terre	18.00-20.00	n. 32 foto a colori Inaugurazione il 6 Aprile ore 19.00 Patr. FIAF 91V3
Dal 10/04 al 29/04 1991	C.F. Veronese c/o Il Posto Via Fincato VERONA	Silvano MONCHI	Noi ... nel cielo		foto in B/N
Dal 13/04 al 21/04 1991	F.C. 3 Asa Sala Mostre C. Iozzi Via Veneto, 60 POGGIBONSI	Giovanni BRIGHENTE	Lessinia	feriali 18.00 - 20.00 domenica domenica 10.00 -13.00 18.00 - 20.00	foto in B/N
Dal 13/04 al 3/05 1991	Fotogalleria FIAF c/o Bar Vanessa Via Panfilia, 70 RAVENNA	Candido BALDACCHINO	Frammenti di carta		
Dal 13/04 al 5/05 1991	c/o Aranciaia Cotorno PARMA	Collettiva dei soci A.F Città Giardino	Mosaico		foto B/N e colori Patr. H7-91
Dal 17/04 al 7/05 1991	C.P.C. Positif c/o Galleria Positif Biblioteca Comunale Via A. Moro, 8 MONTICELLI D'ONGINA (PC)	Enrico PATACCA	Personale		n. 30 foto a colori
Dal 21/04 al 11/05 1991	A.F. Città Giardino c/o Fotogalleria Caffè Gusmaroli Via C. Ferrini, 75 PAVIA	Luciano FREDDI	Il mondo di Molly B.		
Il 23/04 1991	C.F. Famiglia Legnanese Corso Matteotti, 3 LEGNANO	Franco BONANOMI Graziano FERRARI Andrea LEVA Gianfranco LEVA	Sagra del Carroccio	21.00	Mostra e proiezione
Dal 23/04 al 13/05 1991	G.F. Civitatis Papiae c/o Bar La Perla Via L. Il Moro, 39 PAVIA	Graziano PEROTTI	Indonesia	Chiuso il lunedì	foto a colori
Dal 23/04 al 13/05 1991	G.F. Civitatis Papiae c/o Bar One Viale Battisti PAVIA	Enzo VASARI	Kenia	Chiuso domenica	
Dal 27/04 al 5/05 1991	C. F. Marianese c/o Sala Don A. Fenaroli MARIANO DI DALMINE	Istituto Bergamasco per la storia	Uomini, macchine, lavori	9.00-12.00 15.00-22.00	Immagini fotografi- che dalla fine dello Ottocento agli anni cinquanta
Maggio 1991	c/o Nuova Immagine Via Bassano del Grappa RAVENNA	Claudio RIGHI F.C. Forlì	Personale		foto a colori
Dal 1/05 al 20/05 1991	C.F. Veronese c/o Il Posto Via Fincato VERONA	Roberto ROSSI	Bianco sul nero		foto in B/N
Dal 1/05 al 31/05 1991	Aternum Fotoamatori Abruzzesi c/o Taverna del Teatro CITTÀ S. ANGELO (PE)	Bruno COLALONGO	I colori di Malta	19.00-24.00	foto a colori
Dal 2/05 al 30/05 1991	Fotoclub 3 Asa c/o Atelier Fotografico Aldrovandi Via di Città, 107 SIENA	Carlo FIORENTINI	Ritratti	feriali 9.30 - 13.00 16.00 - 20.00 domenica chiuso	foto B/N e colori

ATTENZIONE!

I fotoamatori e i circoli che invieranno notizie alla rubrica «Mostre da visitare» sono pregati di completarle, segnalandole oltre alla data e al titolo, il formato e il numero delle immagini.

Cura questa rubrica il Sig. Leopoldo Banchi.

Si prega inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di almeno 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo:
 Redazione de IL FOTOAMATORE - rubrica "MOSTRE DA VISITARE" - C.P. 40 - 50013 CAMPI BISENZIO
 È gradita una foto anche in piccolo formato relativa alla mostra.

Organo Ufficiale della
FIAF Federazione
Italiana Associazioni
Fotografiche

Direttore:
Michele Ghigo
Direttore
Responsabile:
Giorgio Tani
Comitato di
Redazione:
Antonio Corvaia
M.E. Piazza
Leopoldo Banchi
Silvano Monchi
Consulenti di
redazione:
Lino Aldi
Bruno Colalongo
Aldo Spanò

Ufficio di
amministrazione:
Corso S. Martino, 8
10122 Torino.

Redazione:
c/o Giorgio Tani
Casella Postale 40
50013 Campi Bisenzio

Spedizione all'estero
a cura della Segreteria
FIAF - Torino.

Iscrizione nel registro
della stampa del
Tribunale di Torino
n. 2486 del 24.3.1975

Spedizione in
abbonamento postale
Gruppo III-70%

Autorizzazione
DIRPOSTEL - Firenze.

Stampa: tip. MECOCCI
San Piero a Ponti.

«Il Fotoamatore» non
assume responsabilità
redazionale per
quanto pubblicato con
la firma riservandosi
di apporre ai testi -
pur salvaguardandone
il contenuto
sostanziale - ogni
riduzione considerata
opportuna per
esigenze tecniche
e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE
NON SI
RESTITUISCONO

Gli arretrati vanno
richiesti, allegando
L. 1.500 per copia, alla
FIAF, C.so S. Martino 8
10122 Torino.
Tel. 011/519479

SOMMARIO

MOSTRE DA VISITARE a cura di Leopoldo Banchi	"	2
EDITORIALE di Michele Ghigo	"	4
TROFEO CITTÀ DI BIBBIENA E "COLORI DELLA TOSCANA"	"	5
ALBERTO PLACIDOLI "GENTE DI CALABRIA" a cura di Sergio Magni	"	6
I COLTI TRAMEZZINI DEL FOTOGRAFO MARIO ORSETTI di Rinaldo Prieri	"	8
SERVIZIO LIBRARIO FIAF	"	12
LETTERE	"	13
PRIME CONVENZIONI FIAF	"	13
IL PROBLEMA DELLO STATUTO FIAF di Mario Conti	"	15
DONNA TU 2ª EDIZIONE a cura di Roberto Zuccalà	"	16
ANTICHE TECNICHE FOTOGRAFICHE	"	16
LA FESTA DI S. ANDREA A PESCARA di B. Colalongo e S. Simoncelli (a cura di Cosimo Petretti)	"	17
IL CONCORSARO a cura di Vannino Santini	"	19

Nelle pagine centrali:

NOTIZIE FIAF
NOTIZIE DAI CIRCOLI E MOSTRE IN BREVE a cura di Maria Elena Piazza
BANDO CONCORSO FOTOGRAFICO "PADANIA: LA PIANURA"



Foto di copertina:
Paolo Bigini
«Il bullo»



4° di copertina:
Maurizio Zen
«The sentinelle»

 ASSOCIATO ALL'UNIONE
ITALIANA STAMPA PERIODICA



Revue agréée par la

FÉDÉRATION
INTERNATIONALE
DE L'ART
PHOTOGRAPHIQUE

EDITORIALE

FOTOGRAFI IN CASSA INTEGRAZIONE?

La recente guerra "del Golfo" ha messo in crisi molti fotografi, che si son visti sostituiti, nella tradizionale funzione di reporters, dalla televisione che ci ha portato la guerra sul teleschermo di casa, se non proprio in diretta perlomeno in di poco differita.

La cosa è stata poi complicata dalle limitazioni loro imposte, come mai prima d'ora, dalle autorità militari che, su entrambi i fronti del conflitto, hanno voluto salvaguardare, attraverso una severa censura, una certa loro immagine. I nuovi Capa, i nuovi Rodchenko, i De Biasi ed i Cozzi delle nuove generazioni non hanno potuto darci quelle immagini drammatiche che avrebbero loro garantito un posto nella storia, perlomeno in quella della fotografia.

Certo vi sono ancora molte possibilità di recupero, documentando le conseguenze della guerra, che purtroppo rimarranno a lungo.

E chi è bravo ha materiale abbondante per far capire a tutti a cosa possono portare arroganza, prepotenza, ed indisponibilità al dialogo ed alla comprensione tra i popoli. Tuttavia la grande occasione di attualità è stata loro tolta di mano.

Se dunque vi è il pericolo della cassa integrazione (se non proprio della disoccupazione) per molti professionisti, questo non tocca a noi dilettanti.

Come è già stato affermato tante volte, noi non abbiamo bisogno dei grandi eventi per fare delle buone fotografie, utili anche a nobili fini. Il fotomatore, anche se vuole essere "concerned" (come andava di moda dire qualche anno fa), può impegnarsi sulle piccole cose che trova fuori dell'uscio di casa che, se affrontate con intelligenza e convinzione, possono assumere grandi significati. Cerchiamo dunque di dare un fine, perlomeno utile se non importante, alle nostre fotografie. La condanna della guerra, della sopraffazione, della violenza e dell'incomprensione, si può manifestare non solo con immagini di denuncia. Un'azione sul fronte della proposta, con immagini di solidarietà, di amore, di civile convivenza, e fatta con perizia e convinzione, può suscitare sentimenti di tensione e di conseguente condanna di tutto ciò che ad essa è contrario.

Guardiamoci attorno e non dimentichiamo che, di quell'umanità che ci sta attorno, facciamo parte anche noi. Fotografiamola dunque, anche per riconoscere noi stessi tra qualche decina di anni; tralasciando magari quei giochi di fantasia e quei trucchi di ripresa o di camera oscura che mi sembra vadano imperversando un po' troppo, da qualche tempo in qua.

Michele Ghigo

IL TROFEO CITTÀ DI BIBBIENA E "I COLORI DELLA TOSCANA"

a cura di
AVIS BIBBIENA

Bibbiena capitale italiana della fotografia. Era questo il sogno dei componenti il Club fotografico AVIS quando, 6 anni addietro decisero di imprimere una svolta radicale all'organizzazione del tradizionale concorso nazionale di fotografia "Trofeo città di Bibbiena". L'idea era semplice. Basta con i concorsi freddi e tradizionali, con la cultura e le emozioni che viaggiano dentro i pacchi postali; è arrivato il momento di riunire e mettere a confronto i grandi protagonisti del panorama fotografico nazionale. La realizzazione non fu altrettanto semplice, ma dal 1986 ad oggi, ogni anno, il club offre ai vincitori del concorso - circa 25 - un soggiorno premio di tre giorni - per due persone - in terra casentinese, regalando un'opportunità più unica che rara di incontro e scambio di esperienze personali. Domenica 6 Gennaio, con la cerimonia di premiazione, si è chiusa la tredicesima edizione del "Trofeo città di Bibbiena", vinto dal torinese Andrea Budai, ed il successo si è ripetuto, quasi come da programma, sancito da un coro unanime di consensi, consacrato dalle parole di profondo apprezzamento espresse dal presidente della FIAF Michele Ghigo. Ma, aldilà delle belle parole, qual'è il segreto della manifestazione che si è ormai imposta come punto di riferimento della stagione concorsistica nazionale.

La ricetta è molto semplice: un club fotografico emergente, un gruppo di ragazzi assai motivati ed un serio lavoro d'equipe, dove niente è lasciato al caso, e dove ben poco viene delegato all'esterno. Sono stati i ragazzi del club che hanno progettato e realizzato la nuova e funzionale struttura utilizzata per la mostra delle foto ammesse e premiate, loro hanno realizzato i programmi per la gestione computerizzata della segreteria, loro hanno aperto i pacchi e catalogato ad una ad una quasi 2500 fotografie e diapositive provenienti da tutta Italia, ancora loro hanno tappezzato il paese di manifesti e gestito l'immagine complessiva della manifestazione, ancora una volta seguita con grande attenzione dalla stampa di settore e non (compresa mamma RAI che ha inviato una sua troupe a partire da sabato sera); ed infine, loro hanno organizzato il soggiorno in Casentino di oltre sessanta ospiti, preoccupandosi di garantire un'attività di animazione durante i tre giorni di permanenza. Un lavoro svolto, in buona parte, nell'ombra, lontano dalla luce dei riflettori, sacrificando il proprio tempo libero ed ovviamente senza alcun corrispettivo economico. Un lavoro ripagato, quest'anno, da un riconoscimento del tutto speciale, non fatto di belle parole, ma concretizzatosi in qualcosa di estremamente stimolante per l'intero mondo della fotografia amatoriale italiana.



Stiamo parlando del concorso nazionale di fotografia "I colori della Toscana: arcobaleno di una terra". Un'idea del servizio promozione turistica della Regione Toscana al fine di realizzare un inedito archivio di opere capaci di svelare i segreti di una terra cento volte raccontata, eppure mai completamente scoperta. L'iniziativa è importante, e scaturisce da una accurata indagine di carattere sociologico. Per una volta, un grande ente pubblico si rivolge all'occhio dell'amatore, e non del fotografo professionista, per promuovere l'immagine di una terra che possiede enormi risorse, mai sufficientemente valorizzate. Il fotamatore è invitato ad immergersi nei colori di questa terra, a viverne il folklore, a gustarne le straordinarie bellezze naturali, a riviverne la millenaria storia, per poi raccontare, con il suo obiettivo incontaminato, aspetti inediti o comunque originali. Una bella idea, non c'è che dire, ed altrettanto bella è stata l'idea di presentare la manifestazione con una "coloratissima" cena, inserita nel programma del soggiorno bibbienesche dei vincitori del 13° "Trofeo città di Bibbiena". Sei deliziose portate con le quali lo chef Umberto Creatini ha raccontato altrettanti colori nella terra toscana. L'azzurro per il mare, l'oro per la storia e la cultura, il verde per l'ambiente bello ed incontaminato (guarda caso la cena si è svolta a due passi dal neonato Parco nazionale delle foreste casentinesi), il rosa per le terme e la cura del corpo, il rosso per il folklore ed il bianco per la montagna. Gli ospiti, tra i quali spiccava Oliviero Toscani, hanno mostrato di gradire, e la sensazione è che l'uscita del bando - prevista in tempi assai vicini - debba trovare terreno fertile per la riuscita dell'iniziativa.

13° C.N.F. Avis
Bibbiena.
Cena di gala e
presentazione
concorso "I colori
della Toscana":
il presidente della
Fiaf Michele Ghigo
con Oliviero Toscani

Prova di lettura su fotografie
di un amico

ALBERTO PLACIDOLI
"GENTE DI CALABRIA, 1989"

A cura di
SERGIO
MAGNI



Volevo proprio fare una cosa diversa dal solito.

Mi ero cioè proposto di lasciare spazio alla fantasia per un commento critico che - pur prendendo le mosse dal mio ristretto angolo visuale - potesse risultare, come si conviene a un "pezzo" almeno discreto, convincente e coinvolgente.

Non ci sono riuscito.

Non ci sono riuscito principalmente perché, ben ricordando l'esplicito invito contenuto in una lettera recentemente pubblicata su questo giornale, ho avuto paura di risultare più confuso e involuto del solito. Allora ho buttato al vento senza rimpianti i miei propositi letterari e sono ancora qui a commentare fotografie muovendomi sui vecchi sentieri del "cosa", del "come" e del "perché".

A questo punto, memori della rubrica "Saranno famosi?", non è proprio necessario che tutti i lettori si mettano a ridere in quanto il problema non è tanto di metodo ma di contenuto. Sacrificare un poco alla forma per non sacrificare nulla alla sostanza non mi appare grave; a ben pensarci l'aspetto utile di questi ragionamenti non è tanto il ragionare in sé, quanto, alla fine, se ci riusciremo, il riuscire a capirci. Sono certo che proprio Alberto Placidoli, l'Autore delle foto, sarà generosamente il primo ad accettare di buon grado questo mio scolastico e didattico "ritorno al passato".

Incomincio definendo i "confini" dell'opera: una serie di stampe a colori (qui ne vengono proposte 6) dal titolo "Gente di Calabria 1989".

Sotto la voce "cosa" cercherò di esaminare cosa il fotografo ha rappresentato, sotto la voce "come" i modi operativi scelti dal fotografo, per arrivare ai significati e alle motivazioni dell'intero lavoro e cioè al "perché".

COSA ("cosa" il fotografo ha fotografato)

Le cose rappresentate sono persone anziane (tutte donne), abitazioni modeste, tetti, un cortile, due interni, un cagnolino...

Nessuna immagine contiene riferimenti precisi (paesaggi e palazzi noti, monumenti, ecc.) che autonomamente affermano "Calabria"; non ci sono titoli che indicano località; infatti - lo abbiamo già notato - tutta la serie reca un unico titolo: "Gente di Calabria 1989". Con riferimento al "cosa" rappresentato possiamo trarre una prima conclusione: l'Autore ci vuole condurre in una Calabria non ben identificabile e non ben identificata.

COME ("come" il fotografo ha fotografato)

In questa fase dobbiamo porre la massima attenzione alle scelte operative fatte dal fotografo e riferite al punto di ripresa, alla prospettiva, ai colori, alla "si-





stemazione" del soggetto, alla "composizione", alla eventuale presenza di mossi o sfuocature.

Allora notiamo:

* Nessuna invadenza del fotografo nel senso di "forzare" la ripresa (effetto prospettico esaltato o dimensione molto grande del soggetto).

Il fotografo si è posto cioè nel punto di osservazione in cui si sarebbe posto un normale osservatore (senza fotocamera).

Così operando l'immagine (non "chiusa" attorno al soggetto), dà ampio spazio e risalto al contesto circostante.

* Angolazioni di ripresa verso l'alto o verso il basso (solo le due foto scattate in interno hanno asse di ripresa orizzontale).

Secondo una buona logica, le angolazioni nelle riprese tendono a introdurre squilibri o instabilità di vario tipo; come a far notare quasi un senso di "precario" oltre l'uscio di casa.

* Colori al tempo stesso scuri e austeri (anche la soleggiata immagine dei tetti è attraversata da lunghe ombre).

Colori quindi che non si vogliono imporre in quanto "belli", oppure sgargianti, creativi, imprevedibili o fra loro in dosato contrasto.

Colori scelti con cura.

* Grande coerenza narrativa, in modo che le foto stiano bene tutte insieme, come parti omogenee di un'unica opera.

PERCHÉ ("perché" il fotografo ha rappresentato in quel modo i suoi soggetti)

Il gioco del "cosa", "come" e "perché" - che assomiglia un poco al gioco delle tre tavolette - è arrivato quasi alla fine. Quale è la tavoletta giusta, quella rivelatrice, quella che porta diritto ai contenuti?

Non ci possono essere dubbi, è quella del "come", quella dei modi operativi scelti dal fotografo.

Ecco allora che una serie di risposte a domande di questo tipo: "Se il fotografo ha utilizzato questa prospettiva oppure ha accostato questi colori, se ha scelto questo punto di ripresa oppure questa limitata profondità di campo, questa lunghezza focale e questa dimensione del soggetto, ecc., forse voleva dire che..." ci porta sicuri alle motivazioni del fotografo, alle idee che voleva esprimere, al significato - insomma - delle foto che stiamo osservando.

Nel nostro caso il significato mi pare si imponga preciso, come libera interpretazione di realtà incontrate durante un viaggio, senza inutili abbellimenti formali o presuntuose implicazioni concettuali.

"Una Calabria degli anni '80, una Calabria minore, dove i giovani e gli uomini non si vedono, e dove donne anziane vivono una situazione emblematica, allo stesso tempo serena e precaria".

"Anni 80" è detto dal titolo e dalla fotografia del Papa tra le immagini affisse alla parete; "serena" è detto dagli atteggiamenti delle persone, dalla processione delle lenzuola, dagli oggetti posati sui tavoli o appesi alle pareti, dal sorriso al balcone; "precario" è detto dalle prospettive, dalle case storte che sembrano prevalere sulla stradina oltre il fagotto grigio, dal cagnolino sfuocato, dai soggetti decentrati (rispetto alla stabilità dei soggetti centrali o all'eleganza di quelli nelle sezioni auree), dal volto riflesso nello specchio come immagine di altra immagine.

Documentazione oggettiva?

Neppure per sogno; scelta narrativa del fotografo per raccontarci una "sua" storia.

Storia che deve avere un motivo globale per essere raccontata e cioè possedere un proprio messaggio. Importante allora è che il messaggio risulti chiaro (anche se ovviamente - in quanto soggettivo - opinabile), importante è che le foto evidenzino coerenza narrativa e che, considerate nel loro insieme, siano in grado di suscitare emozioni.

Alberto Placidoli è fotografo attento e preparato, spero sia anche buono così da non volermene più di tanto per questo mio sezionare senza tanta delicatezza le sue immagini.

L'intento era buono; far capire meglio le foto di Alberto chiarendo l'idea che ne era stata l'origine.

L'intento era buono, ma io, nell'intento, ci sarò riuscito?

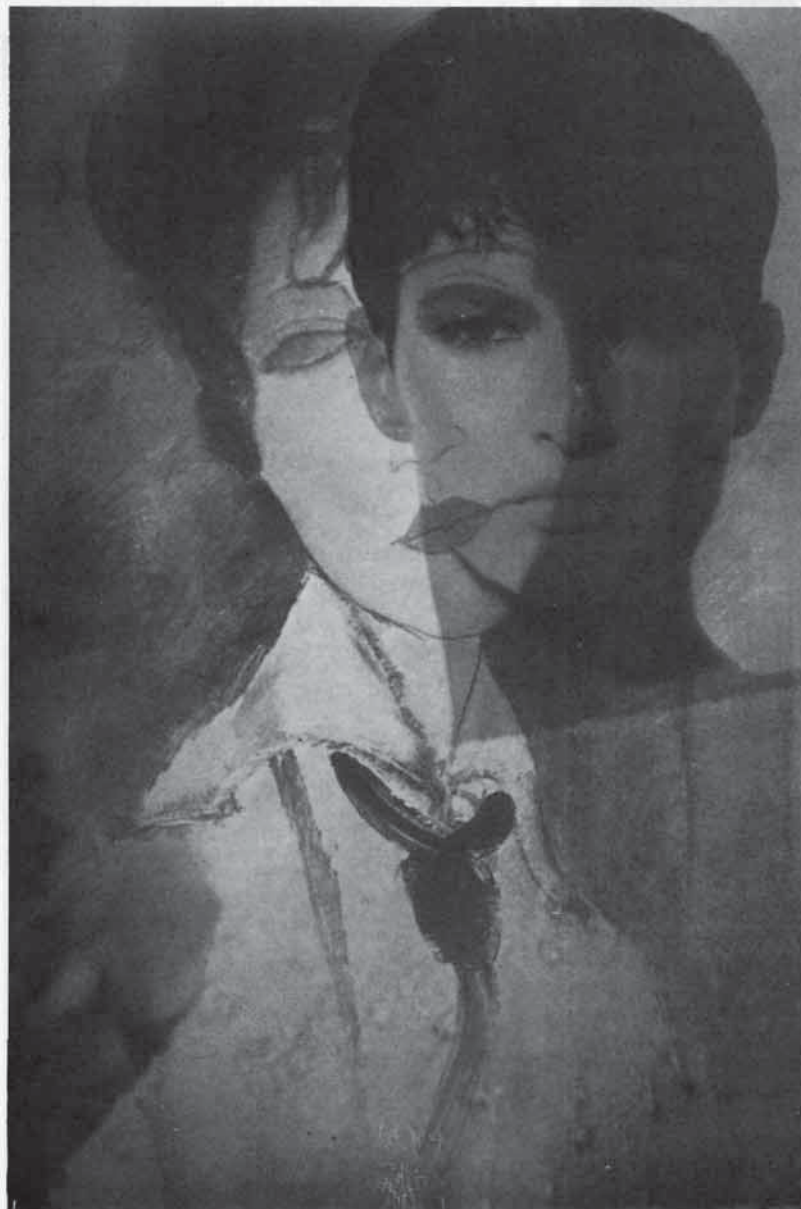
CIRCUITO
MOSTRE
FIAF

© 1991
fotografie di
MARIO
ORSETTI

presentazione
di RINALDO
PRIERI

a cura della
COMMISSIONE
CULTURALE
FIAF

I COLTI TRAMEZZINI DEL FOTOGRAFO MARIO ORSETTI



Di fronte ad un'immagine che non può lasciare indifferenti se strutturata e contenuta la rendono fin dal primo colpo d'occhio interessante per le sue coordinate concettuali, il problema della sua identificazione e decifrazione critica non è per questo più agevole, sia sul versante della valutazione estetica, sia su quello della validità strutturale, perché la funzione critica va sempre diretta primamente verso l'interno dell'opera. Se poi si parla di un'immagine foto-ottica, il discorso diventa anche più complesso per via della sua impossibilità di sottrarsi al concetto di riproduzione materica (effetto fotocopia). Di qui l'urto fra essere e apparire, superabile soltanto per le vie simbolistiche. Un uovo fotografato cessa di esserlo nel suo significato di fatto se il fotografo è capace di farlo diventare, volta a volta, forma geometrica, concetto genetico, suggerimento di fragilità, cifra poetica. È il retaggio del simbolismo.

Il fotografo, qualunque sia il soggetto delle sue immagini, si trova sempre, più o meno, di fronte a questo frazionamento d'intenzioni, teso tuttavia a ricomporsi nella struttura madre e dal quale deriva lo straordinario fascino della fotografia, proprio perché così radicalmente succuba della sfera reale. È certo questo fascino, piegato ad un'applicazione sperimentale, ad aver catturato il fotografo fiorentino MARIO ORSETTI, e indotto a concepire le variazioni sul connubio arte/realtà, guidato da un frenetico bisogno di sinergia interestetica. L'origine di questa contestualità fotografica ce la spiega l'autore stesso e mi sembra utilissimo farla conoscere. Scrive dunque Orsetti: "TRAMEZZINI" sono immagini composte, nate dall'abbraccio di due diapositive riunite e stampate in CIBA. Ognuna delle due immagini rappresenta una realtà statica e distinta, astratta o futurista di autori quali Van Gogh, Modigliani, Picasso, Dalì, Balla, Pagliari e altri; la seconda, un ritratto, un nudo, una figura immersi nel bianco o in una tinta chiara uniforme. La simbiosi di questi due fotogrammi crea di per sé un'immagine nuova che offre un messaggio a volte ironico, a volte onirico o soltanto di arricchimento estetico, che oltre a soddisfare le esigenze inconscie dell'autore, lo stimola alla ricerca di una realtà diversa, fantastica, comunque migliore di quella vivente".

Quest'ultima espressione mi sembra azzardata, ma l'assunto di Orsetti merita pur sempre una riflessione critica sull'anima del prodotto scaturito

da quella operazione, che del resto trova nella storia della fotografia non pochi ascendenti. Una riflessione che trascende la curiosità e il piacere quasi scacchistico, da non confondere con la superficialità. Diciamo anzi subito che, in questa operazione "tramezzino" ci troviamo di fronte non ad un allegro cocktail, ma a qualcosa di più rischioso, incentrato com'è nella coabitazione formaccontento. Un rischio che il nostro autore ha corso, ma contenibile innanzitutto mediante un certo smagrimento del corpo di immagini, a tutto vantaggio del sentimento concettuale dell'esperienza, visto com'è in un clima di simbolismo, perché qui ci troviamo, dato l'impegno che ci ha messo l'autore, di fronte non ad un gioco, per vedere cioè l'effetto che fa, ma ad un fatto culturale più impegnato, suscettibile di interessante sviluppo.

Chiarito questo punto, ne resta però un altro di cui il primo è in un certo senso propedeutico, perché tocca nel suo intimo il problema della felicità che il fotografo intende far emergere proprio dal tipo di connubio scelto. Qui ci immergiamo in un crogiuolo di sensazioni di cui l'arbitro non può essere che un gusto colto, dove il fattore cultura si vale di un equilibrio controllato, ma ricco di emozione, che sovente il fattore estetico da solo sarebbe insufficiente ad assicurarci. In che misura Orsetti ci è riuscito?

In questi casi non mi sento mai troppo indulgente, a parte la necessità già affacciata più sopra di sfoltire la raccolta e di farlo naturalmente a carico di tutte quelle prove utili solo come prove appunto di effetto, a titolo strumentale, da eliminare.

Mi sembra, ad ogni modo, che siano le combinazioni sotto il segno di Modigliani a reggere più persuasivamente il compito di coppia, e se ne avverte subito la ragione per il senso di affinità e di attrazione colloquante che se ne sprigiona. Ma non poche altre presenze reggono bene l'effetto combinativo, del che va dato a Orsetti un buon punto di merito, sia per la tematica scelta che muove da interessi culturali non comuni, pur restando nel solco di una solida fotografia, ma anche perché la sua esperienza si dimostra utile soprattutto ai fini di quell'assiduo esercizio di stile, di misura, di scavo da cui soltanto un fotografo che non sia un acchiappafarfalla può trarre consistente profitto per un'appropriata costruzione di immagine.

Rinaldo Prieri



MINI DEL
GRADO



73° CONGRESSO
NAZIONALE

FIAR

GRADO 25-28
1991 APRILE

GIANNI MELFAN 50

NOTIZIE FIAF



DALLA SEGRETERIA FIAF

43° CONGRESSO GRADO

Per esigenze alberghiere, la Segreteria informa che **NESSUNA** prenotazione sarà effettuata senza il versamento nella misura del 50%, come previsto dal programma della manifestazione.

ANAGRAFE FIAF

• La famiglia **Gualini** annuncia che il nostro Francesco, vicepresidente di sede, è diventato nonno del neonato Andrea.

Ai genitori Silvio e Stefania i più vivi complimenti.

• Al nostro delegato di Milano Ovest Lino Aldi, fra una "Simbiosi" e l'altra è nata la figlia Laura. Alla signora Giulia, a Lino e a Laura i nostri più sentiti auguri.

• Tutta la FIAF si congratula con Roberto Rossi e la signora Mara per la nascita del loro primogenito.

I NOSTRI LUTTI

• La signora Maria, mamma di Silvio Barsotti, è scomparsa.

A Silvio e ai suoi familiari giungano i sensi di cordoglio di tutta la famiglia FIAF.

TESSERAMENTO

Si ribadisce che il bollino, già utilizzato in passato per le tessere di carta, non sarà più rilasciato, in quanto superato dalla nuova tessera "CARD". Le iscrizioni ed i rinnovi per il 1991, pervenuti alla Segreteria entro il giorno 8 febbraio, ci hanno consentito di spedire la tessera con il Fotoamatore del mese di febbraio (al posto della etichetta indirizzato). Le iscrizioni pervenute dopo, ed entro il giorno 8 marzo, ci consentono di spedire le tessere con il Fotoamatore di marzo.

I rinnovi di questo periodo, riceveranno a parte il Fotamatore di febbraio.

I nuovi soci, riceveranno a parte il Fotoamatore di gennaio e febbraio.

ATTENDIAMO ANCORA I RITARDATARI!

POLIZZA DI ASSICURAZIONE

Purtroppo si sono già verificati alcuni casi di furto e scippo e ci spiace per i danneggiati. A parziale sollievo del danno subito, scatteranno le previste coperture assicurative.

All'occhio! E in bocca al lupo.

La Segreteria

COMUNICATO STAMPA

11° FOTO ANTIQUARIA AD AREZZO

Organizzata dal Foto Club "LA CHIMERA" avrà luogo ad Arezzo domenica 28 aprile 1991 in Piazza Grande (Logge Vasari) l'undicesima edizione della FOTO ANTIQUARIA - mostra mercato nazionale - suddivisa nelle sezioni: culturale, commerciale, informativa ed editoriale.

La manifestazione ha cadenza semestrale (ultima domenica di Aprile e ultima domenica di Settembre) ed è sponsorizzata dalla LEICA - POLYPHOTO S.p.A. di Milano.

Richieste di informazioni a: Foto Club "LA CHIMERA" Piazza Grande, 21 (Logge Vasari) - 52100 AREZZO.

SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PER GIURATI DI CONCORSI FIAF A VERCELLI

Relatori:

Sergio MAGNI ES.FIAF - Silvio GIARDA BFI

Hanno partecipato:

BARAGIOLI Giorgio, F.C. Controluce - MARTINELLI Danilo, F.C. Controluce - TRUFFA Carlo, F.C. Controluce - ROSSATTI Mario, F.C. Fotonoveis - LOROPIANA Giorgio, F.C. Fotonoveis - CALDERIA Giulio, F.C. Fotonoveis - DE SALVADOR Dario, F.C. Controluce - PIACCO Renato, F.C. Galletto - MERLI Giuliano, F.C. Galletto - FERRIAN Walter, F.C. FTO Novara - BARBERO Bruno, F.C. Controluce - DAVOLI Silvano, F.C. Controluce - LOMAGNO Davide, F.C. Galletto - BORGATO Mauro, F.C. Controluce - CASELLA Giuseppe, F.C. Controluce - TAMBURELLI Renzo, F.C. Controluce - BRAGHINI Valmore, F.C. Controluce - LAZZARIN Walter, F.C. Controluce - RONCI Franco, F.C. Controluce - RAIMONDI Giovanni, F.C. Abbiategrosso

Vercelli, il 26/27 Gennaio 1991

Ronci Franco BFI
Delegato Provinciale FIAF



DALL'ABRUZZO E MOLISE

Oggetto: Nomina DELEGATI PROVINCIALI FIAF per Abruzzo e Molise.

Mi prego comunicare con la presente i nominativi dei Delegati Provinciali FIAF in Abruzzo e Molise, come segue:

Provincia di CHIETI:

Giulio DI FLORIO BFI - Via Piave, 22 - 66034 Lanciano (CH) - Tel. 0872/37256

Provincia de L'AQUILA:

Marinello MASTROGIUSEPPE BFI - Via Bagnaturo, 35 - 67039 Sulmona (AQ) - tel. 0864/54484

Provincia di PESCARA:

Bruno SIMONCELLI BFI - Via Palermo, 83 - 65122 PESCARA (PE) - tel. 085/39207

Provincia di TERAMO:

Attilio GAVINI - Via Turati, 14 - 64100 Teramo (TE) - tel. 0861/30864

Prov. di CAMPOBASSO:

Daniilo SUSI BFI - Contrada Colle Macchiuzzo - 86039 TERMOLI (CB) - tel. 0875-701024

Prov. di ISERNIA:

Achille DI VITTO - Via Berta II°, Trav. 11 - 86170 ISERNIA (IS) - tel. 0865/51812

N.B.: Provincia di PESCARA:

Bruno SIMONCELLI (neo eletto), tutti gli altri riconfermati.

All. n. 3 foto di Bruno Simoncelli.

Regione ABRUZZO:

CHIETI, L'AQUILA, PESCARA, TERAMO.

Regione MOLISE:

CAMPOBASSO, ISERNIA.

a cura di
M. E. PIAZZA

MOSTRE CON PATROCINIO

- **OSTI JANCO** - Mostra personale dal titolo "Guardandosi attorno". (Patr. F1/90)
- **FRANCO BONANOMI** - "Una donna per un click": mostra personale presso la sede del G.F. Famiglia Legnanese. (Patr. D1/91)
- **G.F. IL FLESSIBILE**, S. Polisportiva Galluzzo. "20 fotografi svedesi a Firenze". Mostra collettiva del Malmö Foto Klubb. Della manifestazione è stato fatto anche un bel catalogo in B/N con una foto per autore.
- **MARCO NICOLINI** - Diaporama dal titolo "Omaggio a Gubbio" presso la Sala Maggiore del Convento di S. Francesco a Gubbio. (Patr. N2/90)
- **C.F. RAVENNATE** - Mostra sociale n. 32, a Palazzo Corradini, Ravenna. (Patr. H27/90).
- **VENIERO RUBBOLI** - Mostra personale dal titolo "Gente di Ostalb" a Cotignola, Palazzo Sforza. (Patr. H20/90)
- **VANNI CALANCA** - Mostra personale in CLP dal titolo "Felici incontri" Calendario 1991. (Patr. H1/91)
- **LUCA FACCHINI** - Mostra personale dal titolo "Momenti di sport" presso Fotocamera Vanessa a Ravenna. (Patr. H21/90)
- **ASS. FOT. FROSINONE** - Mostra fotografica collettiva presso la Galleria dell'aeroporto di Graz-Thalerhof con il patrocinio del Relatore alla cultura di Graz e la collaborazione del F.C. Dynamic Graz.
- **LEONARDO CASADEI** - "Collage di fotogrammi"; mostra personale presso il Bar Gelateria Acquario a Bagnacavallo. (Patr. H6/91)
- **BATTISTA LANDI** - "Personale libera" presso il Palazzo Vendemini, biblioteca comunale a Savignano sul Rubicone. (Patr. H5/91)
- **F.C.C. IL GUERCINO** - "Cento in carnevale" mostra collettiva presso l'Auditorio S. Lorenzo, a Cento. (Patr. H4/91)
- F.C. TONE LINE MONTEFIASCONE**. Mostra collettiva dal titolo "L'uomo e l'ambiente: costume tradizione e paesaggio" in CLP e BN. (Patr. Q1/91)
- **PIERLUIGI BARBIERI** - "Piacenza: ritagli" mostra personale presso la Galleria F.C. Contatto a Piacenza (Patr. H3/91)
- **BRUNO BARRACANI** - Mostra fotografica personale dal titolo "Irlanda" presso il Palazzo Sforza di Cotignola. Della mostra è stato fatto un bel catalogo.
- **MARIO GIACOMELLI** racconta "L'infinito" di G. Leopardi; "Passato" di V. Cardarelli e "Ninna Nanna" di L. Adams. Le fotografie non riprendono mai immagini provocate o presenti nelle poesie: le reinventano.

A cura di Camera Work e del Centro Civico Culturale di Sorbolo - Parma.

NOTIZIE DAI CIRCOLI

- **CORRADO BUSÀ**, è autore di una pubblicazione dal titolo "Eremo di S. Anna 1988" presentato a febbraio nella Biblioteca Comunale di Aciccatea. Una copia della pubblicazione è stata offerta a tutti gli intervenuti alla presentazione.
- **"POLAROID IN MOTION"** di MAURIZIO GALIMBERTI presentata dalla succursale FIAT Milano in collaborazione con il Centro Il Diaframma. È un'interessante esperienza, dove la materia originale dell'immagine viene distrutta per essere ricostruita in un quadro dai toni surrealisti. Il fotografo interviene sull'immagine ma anche sull'emulsione.
- **C.F.A. COTIGNOLA** - Nuovo Consiglio Direttivo per il biennio 91/92: Pres. L. Mecati; V. Pres. B. Matulli; Segr. B. Baraccani.
- **Il C.G. DOZZA, ATC**, Sez. fotografica, per l'anno 1991 ha riservato lo spazio espositivo della Galleria Il Punto ai giovani (massimo 30 anni) proponendo il tema "Frammenti di realtà". Fra tutti i lavori pervenuti sono stati scelti: "Trasparenza" di F. Baraldi; "Biennale '90" di O. Ferrari; "Reportage a Parigi" di G. De Simone.
- **C.F. "IDEA IMMAGINE"** di Bologna. I soci hanno esposto presso il Centro Civico Navile le seguenti personali: U. Romano "Il colore del Bianco e Nero"; R. Mazzanti "Macrofotografie"; S. Bonora "Attraverso le immagini"; O. Mezzini "Feste paesane".
- **Il quotidiano LA STAMPA** ha pubblicato un ritratto di ANDREA BUDAI, finalista di Arezzo del concorso Ritratti Italiani.
- **L'amico LUIGI MARTINENGO** ha raggiunto il felice traguardo della pensione, e da questo momento dedicherà le sue energie al suo hobby preferito: la fotografia.
- Si è concluso il concorso internazionale **"ATHE-SIS '90"** e ci è giunto il bel catalogo della manifestazione. I numerosi patrocini stanno a dimostrare un riconoscimento indiscusso a questa iniziativa che vede una parte delle foto dedicate al passato e sono di Livio Ferrari. Poi ci sono le foto del concorso ed infine una sezione poetica in lingua dialetto.
- **1st INTERNATIONAL PHOTOMEETING**. La manifestazione avrà luogo dall'8 al 14 settembre 1991 nella Rep. di San Marino con la direzione artistica di Franco Fontana. Il costo del corso è £. 400.000 escluso albergo. Per informazioni: Ufficio di Stato per il Turismo - Contrada Omagnano, 20 - 47031 Repubblica di San Marino - tel. 0549/882412 - 882410.
- CIRMOF**
- **MARIO ORSETTI**. "Osmosi" mostra personale presso la consulta giovanile di Lucca.
- **LEOPOLDO BANCHI e MARIA ELENA PIAZZA**. Mostra dal titolo "Particolari inconsueti della vecchia Firenze" presso G.A.U. Galleria La Vetriana di Genova.

PROMEMORIA

□ **F.C. COLIBRI** - Nuovo consiglio direttivo per il 1991: Pres. M. Stradi; V. Pres. C. Cagarelli; Segr. P. Simonini.

□ **II G.F. L'IMMAGINE** di Bresso, in occasione del 1° decennale della sua fondazione ha organizzato una mostra fotografica e proiezione dei suoi soci dal tema "Bresso vista da noi". Alcune immagini sono state raccolte in un opuscolo distribuito a tutti i visitatori.

□ **II G.F. COMPITENSE** organizza un rally fotografico a Pieve di Compito (LU) nei giorni 16 e/o 17 marzo in occasione della 3ª mostra nazionale "Le antiche camelle della lucchesia". Sarà consentito, a richiesta, l'accesso ai giardini delle ville nobiliari dove fioriscono camelle centenarie. Per ulteriori informazioni telefonare al 0583/977175.

□ **II F.C. 3 ASA**, in collaborazione con il Comune e l'assessorato alla cultura di Poggibonsi ha allestito una mostra fotografica di fotografie subacquee dal titolo "Gli altri colori del mare" di Giovanni Smorti. Iniziativa assai interessante, visto che la foto subacquea è ancora poco praticata fra i fotoamatori.

□ **II CENTRO FOTOAMATORI PISANI** ci comunica che riunitosi in assemblea ha deciso di modificare la ragione sociale in Circolo Fotografico Pisano. Rimangono invariati il numero di affiliazione FIAF, l'indirizzo e il logo CFP.

□ **II CIRCOLO ARTISTICO FOTOGRAFICO** di Fabbri di Roma ha allestito una mostra fotografica retrospettiva "Le immagini uscite dai cassetti" (2ª edizione). Si tratta di foto storiche di Fabbri, e quest'anno ha riguardato il lavoro, le feste, i matrimoni, le scolaresche e i militari dei primi del '900. È stata affiancata da una mostra pittorica dei luoghi e dei contesti del Maestro Romolo Malatesta.

□ **RINALDO PRIERI** al Brandale, centro d'arte e cultura di Savona, per iniziativa del C.F. Savonese e dello Spazio Fotografico 3M, Rinaldo Prieri ... moderno e antico, classico e metafisico, reale e surreale. Questi sono alcuni aggettivi con cui è stata definita da Turroni l'opera creativa dell'autore.

□ **L'ASS. FOT. FROSINONE** ha presentato nei locali del Ristorante Piano Bar L'Orchidea una mostra fotografica dei soci del Fotoclub ODESSA. La mostra che propone uno spaccato di quel grande paese che è l'Unione Sovietica è solo l'inizio di un proficuo scambio culturale con la città di Odessa e porterà ad un gemellaggio, perché ... la fotografia è un linguaggio senza confini e senza frontiere.

□ **La rivista francese PHOTO** nel suo primo numero del 1991 ha pubblicato una fotografia di PIER LUIGI GALASSI del circolo Ilva di Piombino. Complimentil!

□ **ANTONIO MANIDI** pittore-fotografo ha esposto i suoi "Ritagli" fotografici al Bar One di Pavia. Partendo dai murales di una vecchia fabbrica Manidi è giunto a un'astrazione forma-colore non oggettiva.

43° CONGRESSO NAZIONALE F.I.A.F. (GRADO - GO) 1991

Programma

Giovedì 25 aprile 1991

ore 9.00

Al palazzo regionale dei congressi apertura segreteria Congresso - Inizio arrivi congressisti

ore 12.00

Pranzo facoltativo negli alberghi

ore 15.00

Riunione Delegati Regionali

ore 17.30

Inaugurazione mostre internazionali europee al palazzo regionale dei congressi - Incontro con le autorità

ore 19.30

Cena negli alberghi

ore 21.00

Proiezioni in dissolvenza incrociata al palazzo dei congressi

Venerdì 26 aprile 1991

ore 8.30

Partenza per la gita fotografica al castello di Miramare (TS)

ore 13.00

Pranzo in un locale dell'Isontino

ore 15.00

Prosiegua della gita in direzione Gorizia

ore 17.00

Inaugurazione mostre internazionali europee al castello di Gorizia

ore 19.30

Cena negli alberghi

ore 21.00

Proiezioni in dissolvenza incrociata al palazzo dei congressi

Sabato 27 aprile 1991

ore 9.30

Al palazzo dei congressi dibattito sul tema "La fotografia amatoriale europea"

ore 10.00

Per gli accompagnatori gita ad Aquileia

ore 13.00

Pranzo negli alberghi

ore 15.00

Al palazzo dei congressi apertura dei lavori congressuali - Per gli accompagnatori visita del centro storico di Grado e della mostra all'Auditorium S.Rocco

ore 21.00

Cena di gala all'albergo Diana

Domenica 28 aprile 1991

ore 10.00

Al palazzo dei congressi ripresa e conclusione lavori congressuali

ore 12.00

Pranzo facoltativo negli alberghi

ore 14.00

Partenza dei congressisti per le rispettive destinazioni



**NOTIZIE
DAI CIRCOLI
a cura di
M.E. Piazza**

A Gianni Cortolini
piace sentirsi
Lawrence d'Arabial

CONCORSO FOTOGRAFICO "PROGETTO PIANURA"

sul tema

PADANIA: LA PIANURA

indetto da

- Comitato organizzatore della Conferenza Europea "Ambiente - Agricoltura - Zootecnia in Europa"
- Gruppo 3M Italia
- FIAF - Federazione Italiana Associazioni Fotografiche

PATROCINIO FIAF
N. 91X5

Termine di presentazione delle opere:
13 SETTEMBRE 1991

Scotch™

La Conferenza Europea su "AMBIENTE, AGRICOLTURA, ZOOTECNIA in EUROPA" che si terrà a Mantova nel corso del 1991-92, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, comprenderà, fra le iniziative culturali, il "PROGETTO PIANURA" al quale si collega il concorso fotografico nazionale sul tema:

PADANIA: LA PIANURA

Indetto dal Comitato Organizzatore della Conferenza, dalla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) e dal GRUPPO 3M ITALIA.

I concorrenti sono invitati a scoprire la complessa realtà della Valle del Po:

- negli orizzonti senza ostacoli;
- nella serenità dei cieli;
- nella grande agricoltura delle coltivazioni, delle macchine, degli animali, delle corti, delle cascine, dei poppi, delle risaie;
- nel rapporto uomo-ambiente;
- nelle tradizioni delle città, dei paesi (anche nel costume enogastronomico);
- negli eventi dell'arte e nell'opera dell'uomo.

Le fotografie selezionate per la mostra saranno stampate in grande formato a cura di SCOTCH 3M ed esposte a Mantova nella Sede della Conferenza Europea (settembre-novembre 1991). Si ringrazia la Ditta YASHICA per aver partecipato al monte premi.

CALENDARIO

Termine di presentazione delle opere: venerdì 13/09/1991
Reunione Giuria: entro il 22/09/1991
Comunicazione risultati: entro il 15/10/1991
Premiazione: entro il 30/11/1991
Restituzione opere: entro il 15/12/1991

PREMI

- 1° PREMIO**
Una settimana al Club Med di Marbella per due persone da effettuarsi entro il mese di giugno 1992.
- Macchina fotografica 3M modelli 402 AF.
 - Borsa fotografica Scotch con 20 pellicole.
 - Una pellicola (Van Gogh).
 - Un libro People.
 - Un Annuario FIAF 1990.

- 2° PREMIO**
Yashica 108MP completa di obiettivo offerta da YASHICA.
- Borsa fotografica Scotch con 20 pellicole.
 - Una pellicola (Van Gogh).
 - Un libro People.
 - Un Annuario FIAF 1990.

- 3° PREMIO**
Yashica T3 super offerta da YASHICA.
- Borsa fotografica Scotch.
 - Una pellicola (Van Gogh).
 - Un libro People.
 - Un Annuario FIAF 1990.

- 4° PREMIO**
Yashica Junior Mini Kit offerto da YASHICA.
- Borsa fotografica Scotch.
 - Una pellicola (Van Gogh).
 - Un libro People.
 - Un Annuario FIAF 1990.

- 5° PREMIO**
Macchina fotografica 3M 302 MEF.
- Borsa fotografica Scotch.
 - Una pellicola (Van Gogh).
 - Un libro People.
 - Un Annuario FIAF 1990.
 - Un libro People.

- Un Annuario FIAF 1990.
 - 5 pellicole.
 - Una pellicola (Van Gogh).
- dal 11° al 15° PREMIO**
- Un libro People.
 - Un Annuario FIAF 1990.
 - Una pellicola (Van Gogh).

GIURIA

Michèle GHIRO Hon. EFAP - Presidente della FIAF.
Giancarlo BERTO - Direttore Commerciale 3M ITALIA.
Emilio FANIN - Giornalista, responsabile organizzazione stampa e rapporti con le istituzioni della Conferenza Europea "Ambiente, Agricoltura, Zootecnia in Europa".
Renzo DALL'ARA - Giornalista.
Gianni LONARDI - Fotoclub Monzambano

REGOLAMENTO

1) Il concorso è aperto a tutti i fotografi italiani ed è articolato nelle sezioni DIAPOSITIVE e STAMPE A COLORI, la mostra sarà allestita con sole stampe a colori. Le opere scelti per la mostra saranno stampate in grande formato se depositive o ristampate se già stampate, a cura della 3M Italia.

2) Ogni autore può partecipare con un massimo di 10 opere, suddivise a sua scelta fra diapositive e stampe a colori.

3) Le diapositive devono essere montate in telaietti con vetro del formato di cm. 5x3 e dovranno avere sui bordi il nome e cognome dell'Autore, titolo dell'opera, numero progressivo, anno di prima presentazione ed un segnale in basso a sinistra indicandone il giusto verso di osservazione. Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra cm. 30 e 40. Possono essere inviate anche stampe del formato minore, purché montate su cartoncino della sopra citata misura.

4) Ogni autore è personalmente responsabile per quanto forma oggetto della fotografia e ne autorizza la pubblicazione senza alcun fine di lucro.

5) I partecipanti dovranno inviare le opere e la scheda di adesione al: FOTOCCLUB MONZAMBANO - casella postale 16 - 46040 MONZAMBANO (MN)

e la quota a titolo di rimborso spese di L. 10.000 a mezzo vaglia postale o assegno bancario (non si accettano francobolli) a: FIAF - Corso S. Martino, 8 - 10122 TORINO

Saranno respinti al mittente i pacchi contenenti denaro e per questo tassati dall'ufficio postale.

6) Per assicurando la massima cura nella manipolazione e nella conservazione delle opere il Comitato organizzatore declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti da qualunque causa essi siano generati.

7) Il concorso è valido per la statistica nazionale FIAF con protocollo nr. 91X5.

8) L'ammissione delle opere e l'assegnazione dei premi è a insindacabile giudizio dei Giurati.

9) Tutti i premi saranno assegnati. I premi non ritirati saranno spediti a carico del destinatario.

10) E gradita la cessione delle opere alla FOTOTECA FIAF, ove saranno opportunamente catalogate per altre eventuali manifestazioni.

11) A precisazione di quanto non previsto nel presente regolamento, si informa che la FIAF organizza il concorso "PADANIA: LA PIANURA", di concerto con la 3M ITALIA e si avvale della cortese disponibilità del FOTOCCLUB MONZAMBANO per la raccolta delle opere.

12) Trattandosi di un concorso cui farà seguito una importante mostra fotografica, la FIAF si riserva di selezionare, oltre alle opere premiate, un certo numero di fotografie (non più di 50) che saranno stampate a cura della 3M ITALIA S.p.A. Milano.

13) La partecipazione al concorso implica la completa ed incondizionata accettazione del presente regolamento. Per quanto in esso non contemplato, vige il regolamento FIAF.

PADANIA: LA PIANURA

SCHEDE DI PARTECIPAZIONE

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____

Cap _____

Circolo Fotografico _____

Tessera FIAF _____ Onorificenze FIAF _____

Telef. Pref. _____ Num. _____

Età _____ (indicare solo se inferiore ai 15 anni)

Quota Lire _____ inviata a mezzo _____

Data _____ Firma _____

N°	TITOLO	DIA	CLP
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			

Segnare con X il tipo di foto.

Riservato	quota	opere	risultati	rispedizione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretaria _____

(inviare da foto per espansione senza valore coram.)

Egr. Sig. _____

(inviare da foto per espansione senza valore coram.)

FOTOCCLUB MONZAMBANO

Casella Postale 16

46040 MONZAMBANO (MN)



L'IMPORTANZA DI PARTECIPARE

Gruppo
Banca Popolare di Novara



FIAF SERVIZIO LIBRARIO

Le richieste vanno
indirizzate a:

BRUNO COLALONGO
Via Catania, 9
65121 PESCARA

PUBBLICAZIONI F.I.A.F.

- GUARDIAGRELE** - pag. 208, formato 24x33, 260 illustrazioni BN/CLP.
L. 70.000, scontato L. 59.500.
- CENTRI STORICI DELLA VAL PESCARA** - pag. 303, formato 24x33, 222 BN/CLP.
L. 90.000, scontato L. 76.000.
- LE MAIOLICHE 500'che DI CASTELLI** - pag. 432, formato 24x33, 1200 BN/CLP.
L. 180.000, scontato L. 153.000.
- ABRUZZO DEI CASTELLI** - pag. 308, formato 24x33, custodia, 270 ill. BN/CLP.
L. 140.000, scontato L. 119.000.
- EREMI e luoghi di culto rupestri della Maiella e del Morrone** - pag. 176, formato 24x33, custodia, 154 illustrazioni BN/CLP.
L. 90.000, scontato L. 76.500.
- FOTOAMATORE:** cadauno L. 2.500
(salvo disponibilità)
- ANNUARI RILEGATI:** cadauno L. 20.000
(annate diverse: dal 1976 al 1990, salvo disponibilità)
- ANNUARI IN BROSSURA:** cadauno L. 15.000
- QUADERNI FIAF:**
- Corso di fotografia di Sergio Magni L. 3.000

- Barrare con **X** i volumi desiderati.
- Ad ogni ordinazione aggiungere L. 3.000 per spese di spedizione

- Prego inviarmi i volumi di cui sopra contrassegnati con X. Allego importo di L.*
- Prego effettuare l'invio in contrassegno.*

Sig.

Cap Città

LIBRI

- IN PRINCIPIO di O. Cavallo L. 10.000
- NOI E GLI ANZIANI di Pallavera/Razzini L. 3.000
- NON SOLO FOTO di Aternum Pescara L. 6.000
- LAGUNA di Enzo Cei L. 4.000
- GUBBIO: LA CORSA DEI CERI di G. Tani L. 6.000
- IMMAGINI DI VITA di D. Susi L. 25.000

MONOGRAFIE E CATALOGHI

- 12° Biennale FIAP 82 L. 4.000
- Una vetrina per la fotografia L. 5.000

Monografie di arte fotografica

- Umberto Bonfini L. 2.000
- Pier Paolo Zani L. 2.000

ATERNUM FOTOAMATORI ABRUZZESI

- Fotografia in Taverna L. 4.000
- Immagini dalla Spagna L. 4.000
- Mani e gestualità L. 4.000
- 17° Trofeo Aternum L. 4.000
- 18° Trofeo Aternum L. 4.000

NOVITÀ IN LIBRERIA

1) SCI IN ITALIA: "Guida illustrata dello sci". Casa editrice T.C.I.. Volume formato 28,5 x 18 in carta patinata con copertina plastificata a colori. Composto da 240 pgg. di cui 70 illustrate, 55 cartine prospettiche, 6 di appendici più 6 di indice delle località. Volume ideale per chi è solito trascorrere week-end sulla neve (con sci e macchina fotografica). Tratta tutti i monti che trovansi nel territorio italiano a partire da Limone Piemonte a Merano e giù sino all'Etna, con tutte le informazioni: dal cap, autostrade, sci di discesa, sci estivo, funivia, telecabina, piste di fondo e così via sino ai più capillari dettagli. Lo si può chiamare il vademecum dello sciatore e nello stesso tempo del fotoamatore per le sue ricche e chiare informazioni. Il prezzo per i soci del T.C.I. è di Lire 29.000, per i non soci Lire 42.000.

2) MONTE ROSA: "della collana Guida dei Monti d'Italia". Casa ed. T.C.I.. Nuova guida di Gino Buscaini, autore di altri volumi della stessa Collana. Volume composto da 630 pgg., 72 foto in B/N, 1 Carta d'insieme a colori al 400.000 e 11 cartine schematiche a colori con percorsi scialpinistici. La Regione descritta comprende ben 30 cime oltre i 4.000 m. ed altre sui 3.000 m. (regno dell'alpinismo classico). I suoi 40 rifugi circa della zona ed i numerosi sentieri segnalati di cui sono ricche le vallate meridionali, possono soddisfare chi desidera conoscere il "GRUPPO del ROSA".

Le ultime due parti del volume sono dedicate a scattare sulle cascate di ghiaccio e alle aree di fondovalle ove viene praticata l'arrampicata moderna. Per i soci del T.C.I. Lit. 39.200, per i non soci Lit. 56.000.

3) MANUALE DELLO SCI: Casa Edit. IDEALIBRI. Tutto sullo sport della neve, lo sci d'erba e quello su piste sintetiche. Tecnica, segreti, consigli, assistenza: una vera spettacolare "Scuola di sci". Presentazione di Zeno Colò. Non se ne conosce il prezzo. Per informazioni chiedere a IDEALIBRI, Via S. Tommaso 10 - Tel. 871915 - 20121 MILANO.

4) CARTOGUIDA TEMATICA "DE AGOSTINI". Tre guide turistiche di stazioni montane invernali: ALPI OCCIDENTALI L. 15.000, ALPI CENTRALI e ORIENTALI L. 15.000, infine gli APPENNINI L. 15.000.

Giorgio Lora



Redazione de "Il Fotoamatore"

nel numero di settembre della rivista il direttore Ghigo, nel suo editoriale, afferma che la rivista vuole essere "uno spazio... sul modo e sull'utilità del nostro fotografare" non concorrenziale con le riviste del settore. Condivido questa ottica di conduzione della rivista ed è per questo che scrivo queste righe esponendo il mio parere, e con la speranza di sentirne altri, in merito ad una questione: le foto di "natura", "naturale" e le elaborazioni fotografiche. La linea di demarcazione tra le prime e la seconda segna soltanto la differenza tra due espressioni di uno stesso ambito o è un confine tra due ambiti che poco o nulla hanno in comune se non alcuni strumenti d'uso?

Personalmente parto dall'assunto che la fotografia è una forma d'arte e come tale è un fenomeno articolato con un'ampia gamma di possibilità espressa dai vari filoni che seguono dinamiche evolutive coerenti alle caratteristiche del genere. Protagonista ed agente è comunque sempre l'uomo che è dietro il mirino e l'idea attraverso la quale vuole esprimere la "sua" rappresentazione del reale. In questo piano non ritengo rilevante lo strumento operativo. Un pennello, uno scalpello, una fotocamera

La semplicità primitiva di quelli in confronto alla complessità, alla tecnologia sofisticata della seconda, non intacca la natura, l'essenza degli oggetti, elementi di una stessa categoria dell'essere: strumenti d'uso.

Cambiano gli spazi operativi, dalla bottega al mondo, i tempi dell'agire, dalla lenta gestualità alla rapidità dello scatto che a volte è quasi coincidente alla stimolazione del pensiero, cambiano le modalità della prassi, poiché cambia il carattere dell'espressione ma all'origine c'è sempre e comunque un'idea, una visione particolare del reale, una sua interpretazione originale e la voglia di comunicarla, di esteriorizzarla, di fissarla nel tempo attraverso la sua concretizzazione.

Se poi quest'idea si genera dalla contemplazione di una realtà esterna, un paesaggio, un uomo, un fenomeno o, invece, si matura nella rielaborazione mentale di esperienze e di vissuti che vengono simbolizzati, ritengo che si tratti ugualmente di una espressione di arte fotografica.

Sempre in "Il Fotoamatore" di settembre, G. Adorni nel suo articolo "Natura in fotografia" parla di alchimie da laboratorio e di cielo verde e nero solo per resa cromatica.

Io credo che elaborazioni scadenti, con effettacci, inaccettabili, sia sul piano tecnico che di interpretazione, siano sintomo di vuoto di pensiero o/e di inadeguatezza dell'autore, ma non possono invalidare il pregio del genere fotografico.

Non si condanna Picasso solo perché ne circolano pessime imitazioni!

Il problema è produrre immagini che abbiano capacità comunicative nel senso più completo e di sostanza e di forma, a questo punto però l'asse del discorso si sposta.

Entra in gioco l'altro elemento della comunicazione: l'utente. La sua capacità di lettura e di interpretazione del messaggio perfeziona il rapporto comunicativo, ma questo è un altro argomento.

Giovanna Savini

RICHIESTA CONVENZIONE AGLI ISCRITTI F.I.A.F.

a cura di Cosimo Petretti

In riferimento alla Vs. del 02.01.1991 faccio presente che posso praticare uno sconto ai SOCI F.I.A.F. del 15% su sviluppo, stampa e ingrandimenti di foto a colori, in bianco e nero e DIA e del 10% su materiale fotografico ovvero su tutti i tipi di pellicole, reflex, obiettivi ecc.

Faccio presente, inoltre, di mettere a disposizione la sala pose si Soci F.I.A.F. a prezzi interessanti. Con l'occasione per porgerVi distinti saluti.

Giuseppe Stellato

CONVENZIONE FOTOCINE 80 - FIAF

In base ad accordi presi tra il nostro Cosimo Petretti e la società Foto Editrice s.r.l. - Via Giuseppe Ricciardi 28, 80142 NAPOLI Tel. 081/284428 - viene un costo di abbonamento annuale per la rivista Fotocine 80 di £. 30.000 anziché £. 40.000. Ricordiamo che detto prezzo verrà praticato solo a coloro che presenteranno (o invieranno) anche in fotocopia la Tessera F.I.A.F.

Provata la POLAROID IMAGE-PRO

FotoCineVideo

La Gioia di fotografare

Test sensibili
Kodacolor Gold 400
Panagor HR 100

Francesco P. Cito
Roberto Rocchi
e Gian Cerato
in portfolio

Nuova Yashica 100 MP



LIBERTY PHOTO CENTER - P.zza Roma, 16 - Benevento. Si impegna a praticare sconti dal 10% al 30% su gli articoli in vendita, dietro presentazione della tessera di socio FIAF. Idem per la ditta "LIBERTY 2" - Via S. Rosa, 51 - Benevento.

FOTO CINE FIERRO - Via Arco Traiano, 11 - Benevento, ha firmato la convenzione che accorda l'applicazione di prezzi all'ingrosso ai soci FIAF dietro presentazione della tessera, valida per il 1991.

LA NOVITÀ MONDIALE AGFA: IL SISTEMA AGFA TRIADE.



TRE PELLICOLE. TRE SATURAZIONI. UN SISTEMA.

Da oggi nulla sfuggirà più ai colori delle vostre foto perchè Agfa ha aperto al mondo della fotografia una prospettiva totalmente nuova: il sistema Agfa Triade. La regolazione del colore, già prima di scattare.



La pellicola Agfa Portrait 160 con la sua saturazione attenuata crea colori soft e toni

pastello. Per la sua stupenda resa dei toni della pelle è l'emulsione ideale per il ritratto.



L'Agfa Optima 125 è la seconda protagonista del sistema Triade. La sua saturazione naturale riproduce i colori in modo assolutamente fedele. Per questo è adatta a qualsiasi occasione.



L'Agfa Ultra 50 raggiunge la più alta saturazione tra tutte le pellicole negative dando ai colori una lucentezza eccezionale. Per avere delle stampe con colori brillanti come mai prima. Sistema Agfa Triade. Una nuova prospettiva con la quale nella saturazione non potrà sfuggirvi più nulla.



AGFA 

NULLA SFUGGE A AGFA.

IL PROBLEMA DELLO STATUTO FIAF

MARIO
CONTI

Nella vita di tutti i giorni faccio l'avvocato. Ho scritto intenzionalmente "faccio" (e non "sono") perché sento di essere me stesso e di realizzarmi quando penso la soluzione di un problema di estetica fotografica, mentre quando medito su come impostare un ricorso o una comparsa conclusionale sento di fare un lavoro che, anche se mi piace, potrei tranquillamente cambiare con un altro. Resta comunque il fatto che il diritto e i problemi giuridici sono il mio pane quotidiano.

Questo breve "cappello" forse non è inutile. L'ho scritto nella speranza di guadagnarci "credibilità tecnica" su quanto dirò, anche presso coloro che non condividono il mio modo di fotografare o di parlare di fotografia.

Dei numerosi problemi FIAF, da quelli culturali a quelli economici, si è parlato e scritto in molte occasioni (nei vari Congressi, anche nazionali, e sulla rivista della Federazione). La conclusione, che sembra venir fuori, è che la loro soluzione è strettamente legata alla modifica dello Statuto attuale. Lo Statuto rappresenta per la FIAF, più o meno, quello che la Costituzione rappresenta per la Repubblica Italiana. È un insieme di regole generali che formano la base sulla quale poggia l'organizzazione. Molto spesso la possibilità di modificarle è soggetta a formalità abbastanza rigide, dirette a salvaguardare certe caratteristiche che, inizialmente, si sono volute dare all'organizzazione. Succede però che il mondo cambia e che, ciò che ieri era funzionale, oggi non lo è più (il fatto è troppo evidente perché spenda parole per illustrarlo). Questo, naturalmente, accade anche agli Statuti e alle Costituzioni degli Stati. Bisogna allora adeguare le norme costituzionali o statutarie alla realtà. E qui cominciano i guai. Perché, limitandoci all'ambito FIAF, se, per esempio, era facile convocare i rappresentanti di 20 o 30 Associazioni per deliberare le modifiche necessarie a rendere più agevole lo Statuto, ben più complesso è il problema quando le Associazioni sono diventate 500 o 600. Il problema sembra privo di soluzione a causa delle maggioranze occorrenti per decidere qualsiasi modifica. Anche il tentativo di risolvere il problema a mezzo referendum (che lo Statuto prevede per l'ipotesi che in sede di Assemblea Straordinaria non si raggiunga la maggioranza necessaria a deliberare) non ha avuto successo a causa della mancata risposta da parte delle Associazioni.

A mio avviso una soluzione c'è: si tratta, prima d'ogni altra cosa, di cambiare (o meglio integrare) la norma dello Statuto che regola le maggioranze necessarie per cambiarlo. Il modo per farlo non è semplice, ma possibile. Si tratta, per una volta, di responsabilizzarci tutti quanti (rimboccarci le maniche, come si dice), cominciando dai Delegati Re-

gionali e Provinciali fino ai Presidenti di Associazione. Fine ultimo, attuare un lavoro capillare di consegna delle schede e di raccolta dei voti in sede di nuovo referendum. Non sarà un lavoro divertente ma sarà, sicuramente una prova di maturità: maturità che, mi auguro, sia stata da noi raggiunta non soltanto sul piano delle iniziative culturali (come scrissi in altra occasione).

Qualcuno obietterà (i Bastian contrari non mancano mai) che potrebbe essere pericoloso rendere meno difficile modificare lo Statuto perché, in futuro, questa minor difficoltà potrebbe consentire di stravolgere le regole del gioco fino a cambiare quelli che sono stati, e sono, i fini istituzionali della FIAF. Mi è facile rispondere (il Bastian contrario lo faccio di mestiere) che sostenere questo equivale a sostenere l'opportunità di murare la porta di casa per paura che entrino i ladri.

Rimane ancora un punto da chiarire, e cioè se veramente è necessario modificare lo Statuto per risolvere i più pressanti problemi della FIAF. Ho detto prima come accada spesso che le norme di uno Statuto (o le leggi in genere) siano diventate vecchie e inadatte ad una realtà che è mutata e si renda perciò necessario cambiarle. Esiste però un altro aspetto del problema da non dimenticare, ed è questo: normalmente le leggi non servono solo a legalizzare uno stato di cose che già è nella realtà, ma possono essere usate per cambiare lo stato di cose oggi esistente, incentivando certe iniziative e indirizzando le azioni dei singoli in una direzione preventivamente calcolata e programmata. Ciò non solo è legittimo, ma rientra nei normali fini dell'attività legislativa. Tanto per fare un esempio pratico, che tutti conosciamo, le leggi speciali in materia di locazione di immobili urbani (affitto di case), rendendo irrisorio il reddito di una casa e, quindi, non conveniente l'investimento di capitali in immobili per uso abitativo, ha indotto i proprietari a venderle (molto spesso a chi già vi abitava) e ad investire in altri beni i propri risparmi, e ciò secondo un progetto il cui fine ultimo è l'attribuzione ad ognuno della proprietà della casa in cui vive. Si può non condividere la scelta politica, ma si tratta, in ogni caso, di dati di fatto inoppugnabili.

La conclusione è facile: per poter ottenere certi risultati (su qualsiasi piano operativo) bisogna stabilire le opportune regole, finalizzandole a quei risultati; se però nuove regole non è possibile stabilirle, perché lo Statuto non ce lo consente, bisogna allora cominciare a cambiare lo Statuto. Se, in ipotesi, qualcuno pensa che tutto va bene, allora vuol dire che siamo tutti contenti di come vanno le cose e che non c'è bisogno di portare alcun cambiamento.

Mario Conti



“DONNA... tu” 2ª edizione

Sulla scia dei precedenti successi editoriali come “Non Solo Foto” e i Calendari Collezione, realizzati dalla FIAF con la diretta partecipazione dei fotoamatori, si è avviata la realizzazione della 2ª edizione della raccolta monografica dal titolo “Donna... tu”.

Il volume vuol dare, anno dopo anno, uno spaccato del mondo femminile e prendere la donna, appunto, come unico soggetto di questa analisi artistico-sociale.

La pubblicazione non vuol essere come carattere una raccolta d'immagini di tipo salonistico, che lasciamo volentieri al mondo dei concorsi, ma vede di buon occhio quelle realizzazioni iconografiche che sappiano di “ricerca personale”, di “emozionale”, di “inedito”, di “casuale”, di “quotidiano”.

La Donna quindi, bambina, adulta, nello sport, sul lavoro, ma anche come simbolo di grazia e di bellezza e tanto ancora.

Roberto Zuccalà

Gli autori FIAF interessati alla partecipazione diretta di questa 2ª edizione possono mettersi in contatto con:

Maurizio Bernardini,
via del Lavatorio 20. 01029 Orte Scalo

Roberto Zuccalà,
viale Timocle 133. 00124 Roma

Vi aspettiamo!



Nella foto i relatori dell'incontro Circoli Laziali:
Di Beo, Corvaia, Lucci, Tani.

ANTICHE TECNICHE FOTOGRAFICHE

Carta salata, gomma bicromata, procedimento ai sali di ferro, procedimento al carbone, platinotipia, palladiotipia e quanti altri antichi procedimenti fotografici, che non sono solo pura tecnica, ma soprattutto “nuove” soluzioni di espressione fotografica, di ricerca e sperimentazione, di creatività sono stati oggetto del nostro interesse.

I nuovi indirizzi organizzativi e promozionali proposti dal Consiglio Direttivo FIAF, il successo della mostra fotografica “1839/1989, sulle orme della fotografia”, promossa, realizzata ed organizzata dal C.F. Il Grandangolo di Parma e l'incontro con numerosi visitatori che già praticano questi procedimenti ma che operano al di fuori dei nostri Fotoclubs, hanno fatto un tutt'uno. Ne è scaturita l'idea di dare spazio e corpo alle attività di quanti si dedicano a queste particolari attività.

L'obiettivo è anzitutto quello di proporre altri motivi di interesse intorno ai nostri Fotoclubs ed alla nostra Federazione.

È stata costituita una “task force”, un primo Gruppo di lavoro con il compito di svolgere un censimento, una ricognizione, sull'entità del fenomeno. Successivamente si valuteranno i possibili sviluppi organizzativi e la promozione di iniziative atte a valorizzare queste attività.

La Fotografia è senza confini e tutto quello che è Fotografia deve avere la massima considerazione ed attenzione da tutti.

Chi è pertanto interessato a conoscere, a praticare, ad approfondire, a diffondere i procedimenti nati nel secolo scorso o all'inizio del '900 e comunque tutti quei procedimenti che comunemente sono chiamati “metodi alternativi”, è invitato a rispondere al seguente questionario spedendolo a:

C.F. IL GRANDANGOLO - “Antiche tecniche”
Via Argonne, 4 - 43100 PARMA
Per informazioni telefonare (ore serali) a:
Antonio Corvaia 0775/870539
Roberto Lagrasta 0521/91079
Paolo Pasini 0521/995128

QUESTIONARIO “ANTICHE TECNICHE”

Sono interessato alla Vs. iniziativa e Vi comunico pertanto i miei dati personali affinché siano inseriti nel Vs. indirizzario:

cognome nome

età professione

Via, piazza n.

Cap città prov.

recapito telefonico

eventuale Circolo Fotografico di appartenenza:

aderente alla F.I.A.F. SÌ NO
 pratico attualmente ho praticato
le seguenti tecniche fotografiche:

non ho precedenti esperienze, ma sono interessato ad apprendere una o più tecniche di stampa antiche (precisare quali):

sono solamente interessato ad una conoscenza teorica delle seguenti tecniche:

possiedo le seguenti pubblicazioni di storia, tecniche, immagini antiche:

sono in contatto con Gruppi stranieri che praticano queste attività. Se sì, indicare quali:

**I RITI E LE
TRADIZIONI
POPOLARI
IN ITALIA**
a cura di
**Cosimo
Petretti**

LA FESTA DI SANT'ANDREA A PESCARA

Lungo la costa adriatica d'estate sono diverse le processioni in mare dei motopescherecci adibiti alla pesca d'altura. Ormai da sempre ogni anno, nell'ultima settimana di luglio, si svolge a Pescara la festa di Sant'Andrea che celebra il santo protettore dei marinai e della pesca. Una festa di chiaro significato propiziatorio organizzata dalla comunità dei pescatori di Borgo Marino e dalla parrocchia di Sant'Andrea. Le motivazioni più profonde della festa sono da ricercare nel mare come luogo di lavoro e fonte di benessere per la comunità rivierasca.

Al santo, infatti, si chiede la benedizione del mare, la tutela dei pescatori e la propiziazione di abbondanti pesche. La statua di Sant'Andrea viene così portata in processione dalla chiesa che gli è dedicata e che è situata a ridosso di Borgo Marino fino alla banchina del porto e caricato su un motopeschereccio. Un tempo, invece, le imbarcazioni erano a vela e la processione a mare aveva un fascino maggiore ed era particolarmente suggestiva. Un gran numero di barche grandi e piccole, di pescherecci, usciti dal porto raggiunge il largo fino all'altezza della spiaggia di Montesilvano. Poi con ampia svolta a sinistra, il che avvicina notevolmente la processione alla spiaggia rendendola godibile anche a chi sta a terra, torna indietro in direzione del porto canale. Sino all'ultima guerra il santo veniva imbarcato non dal porto ma all'altezza del piazzale del Teatro Pomponi (ora Piazza I° Maggio). Anche allora dietro il peschereccio che portava Sant'Andrea, la congrega con l'ostensorio e le autorità, seguivano 70 o 80 barche piene di fedeli e di curiosi.

Dopo la processione si svolgono nelle vicinanze del fiume gare e giochi. Come la spaghetтата, la gara dei sacchi, quella de "Li Battille" (l'ultima si è fatta nel '70) e la gara delle papere finita circa una ventina d'anni fa. Questa consisteva nel lanciare in acqua un certo numero di papere, due delle quali contrassegnate e alle quali erano abbinati il primo e il secondo premio. I giovani si tuffavano per prenderle tra il divertimento della gente che tifava. Emozionantissima era la gara della "cuccagna": dei volenterosi si arrampicavano sopra ad un palo insaponato di una barca, alla cui sommità erano appesi prosciutti e bottiglie di vino. Il gioco offriva spunto per un'amabile gara popolare tra Borgo Marino Sud e Borgo Marino Nord. Circa le origini della festa pare siano riconducibili alla leggenda del "pesce rilucente".

Si raccontava un tempo, nella zona di Castellamare, che un vecchio pescatore, povero e sfortunato in mare, incontrò di notte uno sconosciuto (Sant'Andrea, s'intende) il quale gli regalò per ben due volte una borsa di denari che, sistematicamente, per ben due volte la moglie del pescatore, incaricata della custodia, perse.

La terza volta lo sconosciuto apparve nuovamente al pescatore suggerendogli di uscire subito a pesca. Il vecchio obbedì, ma tirate su le reti le trovò vuote. Stava per rimetterle in acqua quando vide impigliato tra le corde un piccolo pesce che emanava una grande luce. Tornato a casa, lasciò il pesce lucente appeso alla porta della povera casa insieme alle reti vuote. Quella notte scoppiò in mare una terribile burrasca e i pescatori al largo, disperavano di tornare a riva, ma il pesciolino lucente, dalla casa del pescatore, li guidò a riva come un faro.

Da quella notte, per riconoscenza, i pescatori dedicarono una parte di ogni pesca giornaliera al povero pescatore sfortunato. Questa leggenda che appartiene ad un'antica favolistica, vede riassunti tutti i motivi del lavoro, della povertà e della fede nella "sorte" che permeano una comunità marinara.

**Foto: Bruno Colalongo
Testo: Silvia Simoncelli**



Libertà di tonalità.

Nero maggiore,
bianco minore, grigio
sfumando con
intensità...quante
carte vi servono per
ottenere esattamente
l'esecuzione che
avete in mente?
Oggi, grazie a
Kodak, ve ne basta
una sola! È la nuova
**carta Kodak
Polycontrast RC III**
a contrasto
variabile, una carta in
tre superfici
esclusive (lucida,
semimatt e perla)
che vi permette
qualunque salto di
tono senza dover
passare da una carta
all'altra.

E con un risultato
qualitativamente
impeccabile. Senza
contare il risparmio
di tempo e di lavoro
che un prodotto
simile vi consente.

Carta Kodak

Polycontrast RC III
a contrasto variabile.

Le lunghe prove
sono finite.



PROFESSIONAL
PHOTOGRAPHY DIVISION

«IL CONCORSARO»

Per la rubrica «Il Concorsaro» e «Mostre ed Esposizioni da visitare» inviare le notizie a: Vannino Santini - Via Bucherelli, 28 - 50053 EMPOLI (Tel. 0571/710870)

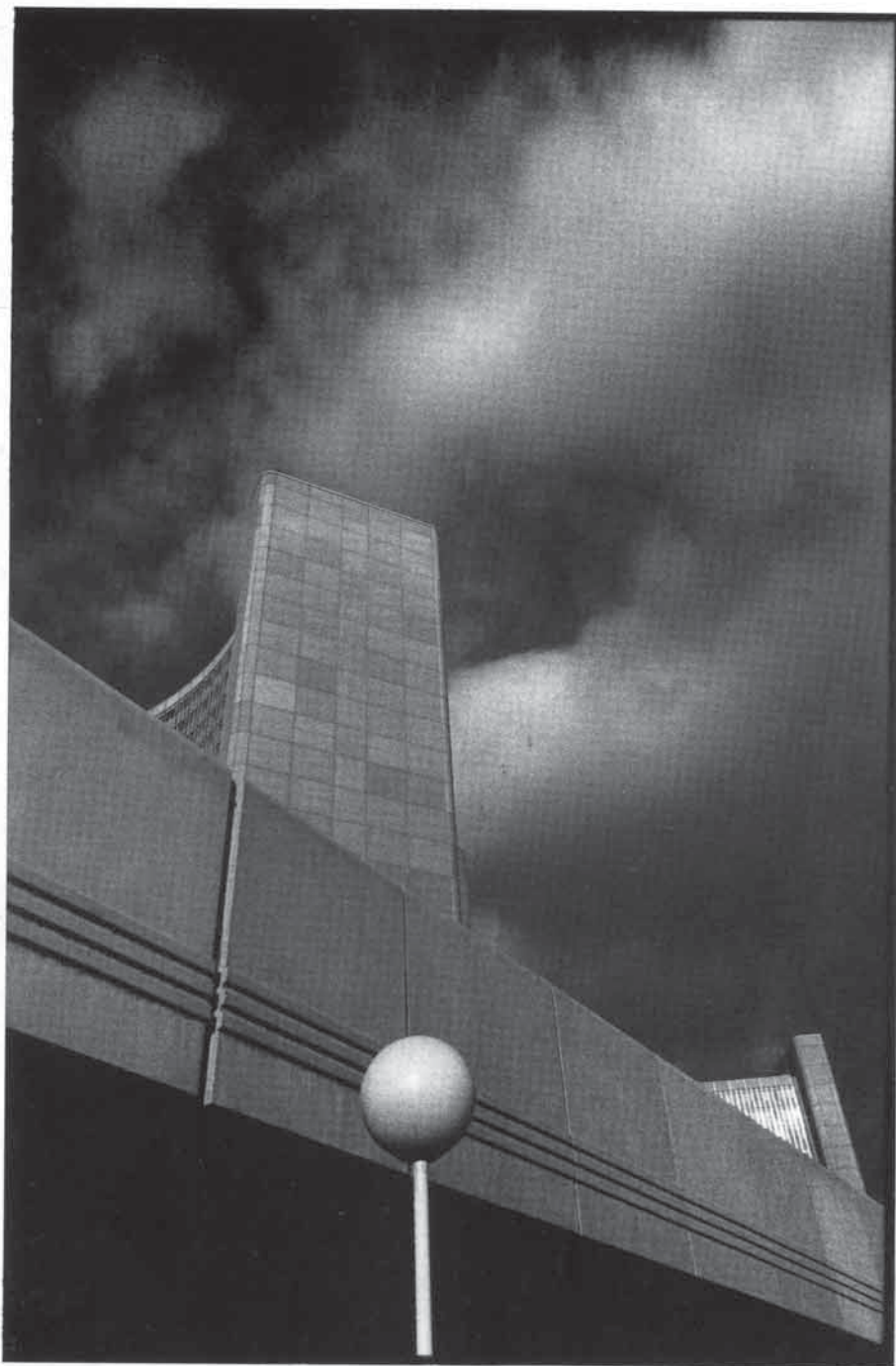
CONCORSI NAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.F.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo	Giuria
18.04.91		Il fiume - Aspetti di vita quotidiana uomo, animali, natura	B/N CLP	12.000	Navarchus s.r.l. Via Darsena, 54 44100 FERRARA	Bonora - Cantelli - Ghidoni Lambertini - Urro
20.04.91	SI	5° Concorso Fotogr. Nazionale "Fiera di Magliano"	B/N CLP DIA		Circolo Fotocine Garfagnana Via V. Emanuele 55032 Castelnuovo Garfagnana (LU)	Biggi - D'Olivo - Pucci Seghetti G. - Seghetti L.
22.04.91	91M3	12° Concorso Fotogr. Nazionale "Ospedale del Ceppo"	B/N CLP DIA	13.000	Sez. Fotografica Il Ceppo Cral U.S.L. n. 8 C.P. 246 51100 PISTOIA	Barsotti - Gambicorti Bargellini - Paoletti Amendola
30.04.91	RACCOM. 91D01	10° Concorso Fotogr. Nazionale "Città di Garbagnate" + Tema: "Bacco, Tabacco e Venere"	B/N CLP DIA	10.000	Biblioteca Comunale Corte Valenti Via Monza, 12 20024 Garbagnate Milanese MILANO	Aldi - Banfi - Tucci Caselli Magni - Sartori - Secondi
01.05.91	91N1	Trofeo Città di Spoleto	B/N CLP DIA	12.000	Iko-Studio Via Nuova, 13 06049 SPOLETO (PG)	Corvaia - Loretoni - Nicolini Amoni - Di Maio - Gasparri Cannoni - Colalongo - Fabi
04.05.91	91Q1	4° Premio Nazionale di Fotografia "Città di Torrice"	B/N CLP	15.000	Lino Marini Via S. Antonio, 95 Km 92.800 - Via Casilina 03020 TORRICE (FR)	Placidoli - Passero - Polizzi Di Ruzza - Tani
10.05.91		10° Concorso Fot. Internazionale Repubblica di San Marino "Storia, folklore, ambiente e paesaggio"	B/N DIA	8.000	Ufficio di Stato per il Turismo Palazzo del Turismo 47031 Repubblica di San Marino	
10.05.91	91H4	5° Conc. Fot. Nazionale Biennale "Il paese di Don Camillo"	B/N CLP DIA	12.000	Photo Club 2 Cas. Post. n. 3 42041 BRESCELLO (RE)	Monari - Ghidoni - Rosati Lasagna - Schianchi
15.05.91	91A2	XII Conc. Naz. di Fotografia Cherasco + Tema: "La chiocciola e l'ambiente in cui vive" + Tema: "Il mondo dei treni"	B/N CLP DIA	15.000 17.000 19.000	Foto Club Cherasco Via Monte di Pietà, 43 12.062 CHERASCO (CN)	Pierrì - Tamma - Russo Mascherpa - Mingari Lagorio - Garzanti
15.05.91	91V1	3° Concorso Fotografico Nazionale "Katana"	B/N CLP DIA	13.000	Cinefotoclub Etna Via G. Oberdan, 70 95131 CATANIA	Bevilacqua - Rubino Corvaia - Polizzi Piazza Merito - Marino
18.05.91		È festa! (Genti e paesi - Riti e miti - Fatti e misfatti)	B/N CLP		Biblioteca Civica Dalmine Via Kennedy, 5 24044 DALMINE (BG)	
22.05.91		7° Concorso Nazionale COVO (BG)	DIA	10.000	Circolo Fotogr. "L'Iride" Via Castello, 5 24050 COVO (BG)	Monari - Brembilla Della Vite - Sirtoli - Testa

Attenzione: per le quote è opportuno segnalare trattarsi il primo valore riferito ad una sezione - il secondo a due sezioni - il terzo a tre sezioni

SALONI INTERNAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.P.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo
15.04.91	91/45	1st International Salon of Creative Photography	B/N CLP DIA	8. = US \$	Miss Hélène Rogers 4 Meadway KT19 8JR Epsom - Surrey - ENGLAND
23.04.91	91/51	24th E.A. International Salon of Photography 1991	B/N CLP	8. = US \$	The Photographic Salon Exhibition ASS. LTD. G.P.O. Box 5099 HONG KONG
01.05.91	SI	2° Salone Internazionale Trofeo Città di Spoleto	B/N CLP DIA	12.000	Ikostudio Via Nuova, 13 06049 SPOLETO (PG)
08.05.91	91/48	74th Scottish Salon of Photography	B/N CLP DIA	7. = US \$	Bon-Acord Camera Club Mr. K. Duguid 34 Deeside Gardens Aberdeen AB1 7PN - SCOTLAND
10.5.91		10° Conc. Fot. Internazionale Repubblica di San Marino + Tema: "La Repubblica di San Marino: storia, folklore, ambiente e paesaggio"	B/N DIA	8.000 10.000	Ufficio di Stato per il Turismo Palazzo del Turismo 47031 REPUBBLICA DI SAN MARINO
18.05.91	91/50	International Exhibition of Pictorial Photography	B/N CLP	9. = US \$	South Shields Photographic Society 56 Woodlands Road Cleadon Village Sunderland SR6 7UB - ENGLAND
20.05.91	91/46	42nd International Salon of Photography Singapore	B/N CLP DIA	stampe 8. = US \$ DIA 7. = US \$	The Photographic Society of Singapore 6 Lorong 7 Gey Lang = 01-00 1438 Singapore - REP. OF SINGAPORE
21.05.91	91/33	Red River Exhibition	DIA	6. = US \$	Red River Exhibition Association B76 St. James Street Winnipeg, Manitoba R3G 3J7 CANADA
31.05.91	91/15	XII Concorso Internacional de Fotografia Deportiva solo Sport	B/N CLP		Diputacion Foral de Guipuzeca P.za Gipuzkoa s/n E - 20004 Donostia - San Sebastian ESPANA
31.05.91		SIRP 91 Tema: Ricerca contemporanea o d'avanguardia	B/N CLP	Rimborso per ritorno	SIRP Palais des Congrès - Royan B.P. 102 17201 Royan Cedex - FRANCE



Maurizio Zen «The sentinel»

**INCONTRIAMOCI
A GRADO
dal 25 al 28 Aprile 1991
43° CONGRESSO FIAF**